

La qualità della vita a Firenze 2008-2010

Il dossier realizzato dal Sole-24 Ore misura da quasi venti anni a questa parte la vivibilità delle 107 province italiane attraverso una serie di dati statistici elaborati in 36 classifiche: dal reddito all'occupazione, dalla natalità alla sanità, dai reati alle opportunità per il tempo libero.

L'indagine del quotidiano, alla ricerca degli aspetti più attuali del nostro benessere quotidiano, prende in considerazione Sei ambiti di valutazione:

1. tenore di vita
2. affari e lavoro
3. servizi ambiente e salute
4. ordine pubblico
5. popolazione
6. tempo libero

Ciascuno di questi è indagato, a sua volta, attraverso 6 indicatori - non necessariamente gli stessi da un'edizione ad un'altra - per un totale di 36 parametri presi in considerazione.

Nel 2010 sale sul podio Bolzano che già nel 2001 era stata selezionata come la regina delle province ed ancora prima nel 1995.

La provincia di Firenze, per il 2010, si colloca alla 16^a posizione nell'indagine pubblicata da *Il Sole 24 Ore* - perdendo complessivamente nel triennio considerato quattro posizioni: era 12^a nel 2008 e poi è retrocessa alla 14^a nel 2009.

Se spostiamo l'indagine ancora più indietro nel tempo e ripercorriamo gli ultimi dieci anni, dal 2001 ad oggi, dell'indagine sulla vivibilità delle province italiane si può notare che mentre nella prima metà degli anni 2000 Firenze è sempre stata nella top-ten della classifica - occupando anche la 1^a posizione nel 2003 - , risultati via via peggiori si sono registrati nella seconda metà degli anni 2000 in cui - a parte l'8^a posizione del 2006 - il nostro capoluogo ha perso progressivamente terreno fino ad arrivare alla posizione attuale che risulta essere tuttavia ancora ad un livello migliore rispetto alla peggiore performance del decennio ovvero la 23^a posizione del 2005.

Oltre che focalizzare i principali risultati del dossier per la provincia di Firenze verrà proposto qui di seguito anche un confronto con altri quattro capoluoghi di regione: Milano, Roma, Torino e Bologna.

In termini generali si può dire che da questo confronto Firenze ne esce complessivamente bene precedendo le tre città metropolitane e venendo a sua volta preceduta soltanto da Bologna: p.es., Milano, Roma e Torino che nel 2008 occupavano rispettivamente la 20^a, la 28^a e la 66^a posizione si presentano nel 2009 al 19^o, al 24^o e al 68^o posto e si collocano infine in 21^a, 35^a e 54^a posizione nel 2010. Mentre Bologna si colloca alla 14^a posizione nel 2008 - 2 in meno di Firenze - ma fa registrare risultati migliori di Firenze nel 2009 e nel 2010, rispettivamente 13^o ed 8^o posto.

Sofferamoci ora sulle singole aree tematiche cercando di evidenziarne gli aspetti più salienti per il nostro capoluogo.

Tenore di vita: la provincia di Firenze nel 2010 si colloca al 37^o posto migliorando la sua posizione rispetto al 2009 - 46^o posto - e peggiorando però rispetto al 20^o posto del 2008.



Dei sei indicatori considerati all'interno di questa area tematica quello in cui Firenze ottiene la posizione più alta è dato dai depositi bancari in cui si colloca al 16^o posto perdendo comunque cinque posizioni rispetto sia al 2009 che al 2008 (11^o posto).



Nello stilare questa classifica di area può essere significativo considerare altri due indicatori ovvero il Pil pro-capite ed il prezzo al mq delle abitazioni. Sul fronte della ricchezza prodotta si registra un notevole arretramento passando dalla 7^a posizione nel 2008 alla 38^a nel 2009 per finire alla 62^a nel 2010. Dal punto di vista della classifica sul costo del mattone Firenze risulta in coda ovvero fra le province col costo al mq maggiore: dal 100^o posto nel 2008 al 104^o nel 2009 ed infine al 105^o nel 2010 con un prezzo medio al mq pari a € 4.400 - era di € 4.540 nel 2008 e di € 4.400 nel 2009.

- ✓ Nell'area "Tenore di vita" tra i cinque capoluoghi di regione considerati Firenze presenta la posizione relativa più bassa tanto nel 2010 che nel 2009 mentre nel 2008 è Torino che occupa la posizione più bassa del quintetto. E' Milano che si aggiudica il testimone del Tenore di vita ottenendo il punteggio più alto in assoluto sia nel 2010 che nel 2008 dopo la 2^a posizione del 2009. Roma e Bologna ottengono risultati migliori di Firenze in tutti e tre gli anni del periodo considerato.
- ✓ Nel dettaglio possiamo evidenziare che Firenze nel 2010 occupa la posizione relativa migliore per quanto riguarda la ricchezza prodotta pur peggiorando in termini assoluti nella classifica generale. A tale riguardo è da osservare come tutti i cinque capoluoghi di regione abbiano visto peggiorare la loro posizione nel triennio con, in particolare, Milano che dalla 1^a posizione del 2008 precipita alla 105^a nel 2010.
- ✓ Tutte le cinque città considerate presentano posizioni molto basse in classifica per quanto riguarda il prezzo al mq di un appartamento in zona semi-centrale, prezzo che si presenta in generale lieve diminuzione di anno in anno. Torino è quella con il prezzo medio al mq più basso (€ 3.500 nel 2008, € 3.400 nel 2009 ed € 3.300 nel 2010) segue Bologna (€ 4.120 nel 2008, € 4.000 nel 2009 ed € 3.900 nel 2010) mentre nelle ultime due posizioni della classifica generale troviamo Milano (€ 5.020 nel 2008, € 4.850 nel 2009 e € 4.750 nel 2010) e Roma che è in assoluto quella che presenta i prezzi più alti (€ 5.400 nel 2008, € 5.150 nel 2009 e € 5.050 nel 2010).

Affari e lavoro: Firenze si posiziona nel 2010 al 39° posto, stessa posizione del 2009 e 7 posizioni guadagnate rispetto al 2008.



La posizione migliore all'interno di questa area riguarda un parametro socialmente assai significativo e cioè la quota di occupazione femminile in % sul totale donne. In base a tale indicatore la Provincia di Firenze si colloca nel 2010 al 17° posto - con un tasso pari al 42,5% - perdendo comunque cinque posizioni rispetto al 2009 (tasso del 43,8%). Nel 2008 tale parametro non era presente. Nel triennio considerato sono stati modificati i parametri utilizzati per analizzare il tema del lavoro: nel 2008, accanto al generico tasso di disoccupazione, si considerava il tasso sull'occupazione giovanile. Nel 2009 quest'ultimo era stato sostituito con la quota di occupazione femminile in %. Infine nel 2010, oltre a confermare quest'ultima, si è reinserito il parametro sull'occupazione giovanile.



Il peggiore risultato di questa area tematica riguarda due parametri che presentano parità di posizione ovvero il numero di imprese chiuse (vale a dire il N° di fallimenti ogni 1.000 imprese registrate) ed il rapporto tra imprese iscritte e imprese cancellate alla Camera di Commercio. Rispetto ad entrambi Firenze, nel 2010, si colloca al 56° posto mentre nel 2009 occupava rispettivamente la 59^a e 46^a posizione e nel 2008 la 67^a e 41^a.

- ✓ In quest'area, tra i cinque capoluoghi di regione considerati, la provincia di Roma occupa sempre nel triennio una posizione peggiore a quella di Firenze: 65^a nel 2008, 72^a nel 2009 e 70^a nel 2010. Bologna e Torino, invece, si collocano sempre su posizioni migliori di Firenze: 13° posto nel 2008, 12° nel 2009 e 26° nel 2010 per Bologna e per Torino abbiamo la 37^a posizione nel 2008, la 17^a nel 2009 e la 22^a nel 2010. Milano, infine, si posiziona più avanti di Firenze nel 2008 e nel 2009 - rispettivamente al 42° e al 26° posto - e più indietro nel 2010 con la 54^a posizione.
- ✓ Riguardo alla quota di occupazione femminile, nel triennio, le province di Bologna e Milano precedono sempre Firenze: Bologna occupa la 4^a posizione nel 2010 e la 2^a nel 2009 mentre Milano si colloca al 6° posto nel 2010 ed al 4° nel 2009. Si collocano invece in posizioni peggiori Torino (35^a nel 2010 e 23^a nel 2009) e Roma (39° posto nel 2010 e 42° nel 2009).
- ✓ Con riferimento al N° di fallimenti è il capoluogo piemontese a collocarsi sempre in posizione relativamente migliore nel triennio (29^a nel 2010, 31^a nel 2009 e 27^a nel 2008) mentre Roma occupa sempre la peggiore (105° posto nel 2010 e nel 2009, 101° nel 2008). Bologna precede sempre Firenze (47^a nel 2010, 46^a nel 2009 e 43^a nel 2008) e Milano la segue sempre (92° posto nel 2010, 83° nel 2009 e 77° nel 2008). Per il rapporto tra iscrizioni e cancellazioni alla CdC, tra i capoluoghi considerati, la fotografia del periodo preso in esame è la seguente: Milano e Roma occupano le prime posizioni della classifica generale (2^a nel 2010 e nel 2008, 1^a nel 2009 per il capoluogo lombardo e 1° posto nel 2008, 2° nel 2009 e 3° nel 2010) mentre Torino si colloca sempre davanti a Firenze (30^a posizione nel 2010, 31^a nel 2009 e 24^a nel 2008) ed infine Bologna presenta sempre una posizione inferiore a quella di Firenze (61° posto nel 2010, 51° nel 2009 e 43° nel 2008).

Servizi, ambiente e salute: il capoluogo toscano si colloca nel 2010 al 9° posto mentre nel 2009 occupava la 5^a posizione e nel 2008 era all'8° posto.

Tra gli indicatori considerati in quest'area si sono avute delle modifiche nel triennio considerato: nel 2010 viene approfondito il tema dei servizi sanitari, con l'inserimento del dato sull'emigrazione ospedaliera, e quello riferito alla scuola per l'infanzia, grazie al parametro sulla disponibilità di asili comunali. A lasciare il campo, per il 2009, il N° di decessi per tumore e quello delle scuole secondarie e, per il 2008, il parametro relativo alla sicurezza sulle strade ed il tasso di dispersione alle secondarie.

+ E' l'indice sintetico di dotazione infrastrutturale elaborato dall'Istituto Tagliacarne quello che fa registrare, per Firenze, il miglior punteggio della graduatoria di settore: 4° posto nel 2010. Si conferma così il risultato sia del 2009 che del 2008.

- Il funzionamento della Giustizia Civile non premia invece Firenze dove il N° di cause civili definite ogni 100 (tra sopravvenute e pendenti) si aggira sul 33%, risultato a cui corrisponde il 73° posto in graduatoria nel 2010. Per il periodo considerato si registra una perdita di posizioni: 61^a posizione nel 2009 (con quasi il 35% di procedimenti civili portati a termine) e 56^a nel 2008 (51% circa di cause civili concluse).

- ✓ Torino (20° posto, 29° e 27° rispettivamente nel 2008, nel 2009 e nel 2010) occupa sempre la peggiore posizione relativa del quintetto in questa area. Milano segue sempre Firenze nella classifica relativa di ambito (13^a posizione nel 2008, 14^a nel 2009 e 15^a nel 2010). Roma, dopo due primati di area rispettivamente nel 2008 (7° posto) e nel 2009 (4° posto), nel 2010 scende alla 24^a posizione. Infine Bologna, che nel 2010 si aggiudica il 1° posto della graduatoria di settore, fa registrare un avanzamento di 9 posizioni rispetto all'edizione 2009 (10° posto) e di 18 rispetto al 2008 (19°).
- ✓ Per la presenza di infrastrutture si rileva un eccellente posizionamento, nel periodo considerato, per tutti e cinque i capoluoghi di regione presi in considerazione. Addirittura quattro su cinque - Roma (3° posto nei tre anni considerati), Firenze (4^a nei tre anni), Milano (6° posto nel 2008 e 2009, 5° nel 2010) e Bologna (10° posto nel 2008 e nel 2009, 8° nel 2010) - occupano stabilmente la top ten e Torino rientra sempre tra le prime venti province (16^a nel 2008 e nel 2009, 17^a nel 2010).
- ✓ Per la velocità della Giustizia Torino occupa una posizione eccellente nel triennio considerato (2^a nel 2008 e 2009, 6^a nel 2010) mentre Roma è l'unica provincia a presentare una posizione peggiore a quella di Firenze (75^a nel 2008, 77^a nel 2009 e 2010). Si collocano davanti a Firenze sia Milano (15° posto nel 2008, 20° nel 2009 e 40° nel 2010) che Bologna (49° posto nel 2008, 57° nel 2009 e 47° nel 2010).

Ordine pubblico: in questa graduatoria Firenze si posiziona sulla parte bassa della classifica generale - 92° posto - pur migliorando il risultato tanto rispetto al 2009 (99°) quanto rispetto al 2008 (97°).

Ci sono delle novità sul fronte degli indicatori anche in questo settore: rispetto sia al 2008 che al 2009 le info sulle estorsioni sostituiscono quelle sui giovani denunciati. Inoltre, nel 2010, le info sui furti d'auto - già presenti nell'edizione del 2008 - sostituiscono quelle sulle rapine del 2009.

+ La migliore posizione di questa macroarea riguarda il trend dei delitti verificatisi negli ultimi cinque anni: fatto 100 l'anno solare 2005, Firenze fa registrare un calo dei delitti totali nel periodo 2005-2009 (indice 96,35 a cui corrisponde il 21° posto) migliorando la propria posizione sia rispetto al 2009 (63° posto con un indice pari a 130,16, con il 2004=100) che al 2008 (77° posto con un indice pari a 131,16, con il 2003=100).

- Il valore meno soddisfacente riguarda e la microcriminalità (scippi e borseggi, a cui vengono sommate le rapine) e gli inganni (truffe e frodi informatiche), con una classifica di tappa che fa registrare per entrambi gli indicatori il 99° posto. Nel 2009 Firenze si collocava rispettivamente al 101° (le rapine venivano indicate con un parametro a sé rispetto al quale Firenze occupava il 91° posto) ed al 59° posto. Nel 2008, per la microcriminalità, la provincia fiorentina risultava al 97° posto

mentre il parametro sulle truffe e frodi non era presente (erano presenti quello sulle rapine, 91° posto, e quello sui furti d'auto, 73°).

- ✓ Per questa area, negli anni 2008 e 2009, le altre quattro province considerate presentano tutte posizioni peggiori in classifica rispetto a Firenze mentre per il 2010 il capoluogo fiorentino viene preceduto da Roma (84[^] posizione) e seguito da tutti gli altri. Torino, che occupava l'ultima posizione nella classifica di settore tanto nel 2008 quanto nel 2009, viene "scalzata" da Milano nel 2010.
- ✓ Per l'andamento dei delitti totali Bologna - 55[^] posizione nel 2008, 44[^] nel 2009 e 5[^] nel 2010 - è la città con la posizione migliore tra quelle considerate in tutti e tre gli anni esaminati. Milano occupa sia nel 2008 (95[^]) che nel 2010 (32[^]) la peggiore posizione tra i capoluoghi di regione sotto osservazione e comunque segue Firenze nel 2009 (69[^]). Torino precede Firenze nel 2008 (59° posto) ma segue il capoluogo fiorentino nel 2009 (71°) e nel 2010 (27°). Infine Roma sopravanza Firenze nel 2008 (70[^]) e nel 2010 (8[^]) e finisce però all'ultimo posto relativo nel 2009 (91[^]).
- ✓ Posizioni di bassa classifica, e comunque contigue fra loro, occupano i cinque capoluoghi di regione rispetto al parametro microcriminalità con riferimento al triennio considerato. In particolare Torino (99° posto nel 2008, 103° nel 2009 e 105° nel 2010), Milano (100° nel 2008, 106° nel 2009 e 107° nel 2010) e Bologna (102° nel 2008, 105° nel 2009 e 104° nel 2010) sono sempre sopravanzati da Firenze mentre Roma occupa soltanto nel 2009 una posizione (98[^]) migliore del ns. capoluogo seguendolo però sia nel 2008 (98[^]) che nel 2010 (100[^]).
- ✓ Per gli inganni (truffe e frodi informat./100mila ab.), tra i capoluoghi considerati, la situazione del periodo esaminato vede, nel 2009, Firenze sopravanzare tutti gli altri con la 59[^] posizione: Bologna si aggiudica la 88[^] posizione, Torino la 100[^], Milano la 103[^] ed infine Roma la 104[^]. Nel 2010 Firenze viene preceduta da Roma (76[^]) e Torino (97[^]) mentre Milano (100[^]) e Bologna (106[^]) si posizionano dietro. Nel 2008 tale parametro non era presente.

Popolazione: complessivamente nel 2010 Firenze viene collocata al 45° posto, guadagnando così 5 posizioni rispetto all'anno precedente (50°) e ben 26 rispetto al 2008 (71°).

Nuovi indicatori anche in ambito demografico: nel 2010 il tasso puntuale di natalità (nati vivi in rapporto alla popolazione, in un certo anno, ogni 1000 ab.) sostituisce il precedente indicatore di natalità calcolato, nel 2009 e nel 2008, a livello di andamento nel quinquennio. Ancora, nel 2010 il N° di divorzi e separazioni prende il posto del saldo fra nuove iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, presente sia nel 2009 che nel 2008. Inoltre nel 2010 il rapporto fra la popolazione giovane e quella anziana viene calcolato attraverso il peso in % degli over 65 sulla popolazione attiva (15-64 anni) mentre nel 2009 e nel 2008 veniva calcolato tramite il rapporto fra la popolazione di 15-29 anni e gli over 65. Infine, tanto nel 2010 quanto nel 2009, nel sottosettore immigrati, si prendono in considerazione soltanto gli immigrati regolari in % sulla popolazione mentre nel 2008 il fenomeno immigrazione veniva misurato come stima massima di immigrati in % sulla popolazione residente ricomprendendovi dunque anche gli immigrati irregolari.



La posizione migliore Firenze la ottiene con riferimento al parametro sugli stranieri regolari: con una percentuale del 10,48 si colloca al 14° posto migliorando di 3 posizioni la classifica rispetto al 2009 (17° posto con il 10,6%). Nel 2008, anno in cui si era proceduto facendo una stima anche degli immigrati irregolari sulla popolazione residente, la percentuale era stata pari al 10,03 a cui corrispondeva il 18° posto in classifica.



Pur essendo in parte cambiate, nel 2010, le modalità di calcolo dell'indicatore rispetto sia al 2009 che al 2008, è ancora nel parametro che vuole dar conto del fenomeno dell'invecchiamento della popolazione che Firenze ottiene nel 2010 la peggiore posizione di macrosettore: con un indice pari a 37,2% si posiziona all'89° posto. Nel 2009 e nel 2008 Firenze, con un rapporto giovani/anziani pari rispettivamente a 0,562 e 0,570, otteneva rispettivamente la 93[^] e la 86[^] posizione.

- ✓ Per i cinque capoluoghi di regione presi in esame la situazione nel settore demografico, nel triennio considerato, appare come cristallizzata nei punteggi con Roma ad occupare sempre la migliore posizione relativa (rispettivamente 39[^] nel 2008, 28[^] nel 2009 e 30[^] nel 2010). Ad una certa distanza segue Firenze. Gli altri tre capoluoghi seguono a loro volta Firenze in questo ordine: Bologna (76[^] nel 2008, 54[^] nel 2009 e 59[^] nel 2010), Milano (85° posto nel 2008, 68° nel 2009 e 60° nel 2010) ed infine Torino (88[^] nel 2008, 72[^] nel 2009 e 80[^] nel 2010).

- ✓ Per l'indicatore che misura il fenomeno immigrazione Firenze, negli anni 2009 e 2010, precede tutti gli altri capoluoghi di regione: in particolare si presentano con posizioni vicine tra loro Milano (22° posto nel 2009 e 19° nel 2010), Roma (24° in entrambi gli anni) e Bologna (25° nei due anni) mentre Torino appare più staccata (35° nel 2009 e 38° nel 2010). Nel 2008, anno in cui l'indicatore era stato calcolato stimando anche gli immigrati irregolari, avevamo: Milano alla 15° posizione, Firenze alla 18° che precedeva Roma e Bologna (rispettivamente alla 28° e 30° posizione) ed infine, sempre ad una certa distanza, seguiva Torino (49°).
- ✓ Per quanto riguarda il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione le posizioni più alte in classifica, nel triennio considerato, sono occupate da Roma (47° posto nel 2008, 54° nel 2009 e 38° nel 2010) e da Milano (59° nel 2008, 73° nel 2009 e 59° nel 2010). Segue poi Torino (75° nel 2008, 78° nel 2009 e 71° nel 2010) e, più distaccate, Bologna (95° nel 2008, 98° nel 2009 e 88° nel 2010) e Firenze.

Tempo libero: Firenze per il 2010 ottiene il 6° posto, perdendo la 2° posizione conquistata sia nel 2009 che nel 2008. Questo risultato è complessivamente il migliore rispetto a tutti quelli conseguiti nei sei macrosettori dell'indagine sulla "Qualità della Vita".

La conferma della provincia fiorentina fra le top ten nel triennio considerato dà conto dell'ampio ventaglio e dell'eccellenza di offerte reperibili sul territorio in termini sia di strutture per il divertimento, lo sport, il volontariato che di attività culturali, ricreative e sociali.

+ Per il parametro che misura gli acquisti in libreria (assorbimento libri in % sulla popolazione) Firenze ottiene il miglior risultato di settore collocandosi al 3° posto, stessa posizione del 2009 e perdendo però due posti rispetto al 2008.

+ Altro risultato eccellente - 6° posto - lo troviamo per quanto riguarda il N° di spettacoli ogni 100mila Ab. Nel 2009 Firenze occupava la 3° posizione mentre nel 2008 si trovava all'8° posto.

+ Per quanto riguarda l'impegno per gli altri - N° di organizzazioni di volontariato ogni 100mila Ab. - Firenze occupa il 42° posto. Si trovava al 44° posto nel 2009 e al 43° nel 2008.

+ Buona anche la posizione - 13° posto - con riferimento all'indice di sportività. Si trovava al 12° posto nel 2009 e al 1° nel 2008.

- Per il N° di bar e ristoranti ogni 100mila Ab. Firenze si posiziona al 60° posto: perde tre posizioni rispetto al 2009 e cinque rispetto al 2008.

- ✓ Per questa area il primato relativo, nel 2010, viene conquistato da Firenze e Bologna (6° posto ex aequo) che si trovano a precedere gli altri capoluoghi di regione anche nel 2009 (rispettivamente 2° posizione e 4°) e nel 2008 (2° e 3°). Seguono, più distaccate, Milano (25° nel 2010, 16° nel 2009 e 15° nel 2008) e Roma (27° nel 2010, 21° nel 2009 e 14° nel 2008). Torino occupa, nel triennio considerato, sempre l'ultima posizione relativa (40° nel 2010, 45° nel 2009 e 48° nel 2008).
- ✓ Sull'indice di assorbimento libri tutte le cinque province considerate occupano posizioni alte di classifica: addirittura Milano (1° nel 2010 e 2009, 3° nel 2008), Bologna (2° in tutti e tre gli anni) e Firenze sono sempre sul podio. Ai piedi del podio Roma (5° nel 2010 e 2009, 4° nel 2008) e vicina alla top ten Torino (13° nel 2010, 12° nel 2009 e 10° nel 2008).
- ✓ Per il N° di spettacoli troviamo Firenze che precede tutti gli altri cinque capoluoghi sia nel 2010 che nel 2009 mentre nel 2008 è Bologna (5°) che li sopravanza tutti. Roma occupa, nel lotto dei cinque, una posizione mediana nel triennio (17° nel 2010, 16° nel 2009 e 25° nel 2008). Seguono poi Torino (20° nel 2010, 34° nel 2009 e 48° nel 2008) e Milano (35° nel 2010, 24° nel 2009 e 28° nel 2008).
- ✓ Tra le cinque città prese in considerazione, per l'indicatore "impegno per gli altri", Firenze occupa sempre la posizione relativa migliore nel triennio considerato, seguita ogni anno da Bologna (53° nel 2010, 67° nel 2009 e 63° nel 2008). Roma si colloca all'ultimo posto relativo (89° nel 2010, 103° nel 2009 e 99° nel 2008). Milano (75° nel 2010, 81° nel 2009 e 77° nel 2008) e Torino (63° nel 2010, 88° nel 2009 e 84° nel 2008) si avvicinano in una posizione mediana.
- ✓ Sulla ristorazione Milano presenta, nel triennio, la posizione più bassa del quintetto (94° nel 2010, 74° nel 2009 e 71° nel 2008). Roma, Torino e Bologna, nell'ordine, precedono Firenze nel 2010 e

nel 2009 - con Roma che sopravanza tutte le cinque città considerate nel 2010 (36[^]) e nel 2009 (30[^]) mentre nel 2008 è Torino ad occupare la posizione più alta relativa (39[^]) e si trova dietro a Roma nel 2009 (39[^]) e nel 2010 (42[^]). Bologna sempre sul podio relativo nei tre anni esaminati (58[^] nel 2010, 49[^] nel 2009 e 46[^] nel 2008).

Lavoro curato da Osservatorio SdS di Firenze
Carlo Cartacci